

Curriculum vitae

Cristina Alaimo

Attività di didattica

Nel 2005, è stata Docente di Scenografia e conduttrice del workshop tecnico e multimediale del Corso per Tecnici avanzati di palcoscenico, promosso dalla Comunità europea e organizzato presso il Teatro Comunale di Bolzano.

Dal 2022 al 2025 è stata docente di Scenografia all'Accademia di Belle Arti di Macerata e nel 2024 anche docente di Scenografia per il Cinema per la Scuola di Regia.

Nel 2025 è stata docente di Scenografia e di Interior design e decorazione presso la Tangshan University, in Cina.

È stata docente di Arte e immagine, potenziamento di arte e Figura strumentale per i linguaggi non verbali presso l'I.C.S G. Ponti di Trebaseleghe, PD.

È docente di Disegno e Storia dell'arte al Liceo scientifico statale e Liceo linguistico U. Morin di Mestre.

Dal 2023 è docente di Scenotecnica – Tecnologia e materiali applicati alla scenografia, triennio e biennio, all'Accademia di Belle Arti di Venezia.

Studi

Dopo la maturità artistica conseguita con il massimo dei voti al liceo artistico Statale Santa Caterina di Treviso, prosegue gli studi presso l'Accademia di Belle Arti di Venezia, conseguendo la laurea con lode in Scenografia nel 1997 con il Prof. G. Soccol, con una tesi in Storia della musica e dello spettacolo sull'*Opera d'arte vivente di Adolphe Appia e sulla sua collaborazione con Émile Jaques-Dalcroze ad Hellerau* (relatore Prof. Paolo Cossato). Nel 2022 consegue la Laurea magistrale con il massimo dei voti e lode, in Storia delle Arti e Conservazione dei Beni artistici, presso il dipartimento di Filosofia e Beni Culturali dell'Università Ca'Foscari di Venezia, con una tesi nell'ambito delle Discipline dello spettacolo, in Storia della Scenografia e dello spazio teatrale (relatrice Prof.ssa Maria Ida Biggi e correlatrice prof.ssa Cristina Grazioli, UNIPD), dedicata ai *Progetti scenografici wagneriani di Mariano Fortuny y Madrazo e al suo contributo per il rinnovamento dei teatri d'Opera nella prima metà del Novecento*. In corrispondenza di quest'ultimo percorso di studi svolge un tirocinio formativo presso la Fondazione Giorgio Cini, Istituto per il Teatro e il Melodramma di Venezia, dedicandosi alla Scenografia per il teatro di figura.

In parallelo, si forma nell'ambito dell'illustrazione presso la Scuola internazionale di Illustrazione di Sarmede (TV), con importanti Maestri illustratori, tra cui Giovanni Manna, Gabriel Pacheco, Johanna Concejo, Linda Wolfsgruber e Paolo Domeniconi, sviluppando la conoscenza delle tecniche dell'arte dell'illustrazione e della semiotica dell'immagine, anche partecipando alle mostre internazionali della Fondazione Štěpán Zavřel.

Si specializza quindi con il Master in illustrazione per l'editoria, conseguito con il massimo dei voti e lode, alla Scuola di Illustrazione Ars in Fabula dell'Accademia di Belle Arti di Macerata, con un progetto di narrativa illustrata per Rizzoli.

Esperienza professionale in ambito teatrale e allestimento scenografico

Dal 1995 si dedica a livello professionale alla progettazione e realizzazione scenografica per spettacoli di Teatro di prosa, d'Opera, cinema, allestimenti museali e animazione.

Inizia la sua attività professionale come assistente scenografa nel '95 di Ruggero Vitrani, con la regista Simona Marchini, per la produzione di *Tosca* di G. Puccini e *Sì* di Mascagni al festival operistico di San Gimignano e al Teatro La Gran Guardia di Livorno.

Con la regista Elena Barbalich, nel campo del repertorio operistico contemporaneo, collabora come scenografa per *Transición II & Phonophonie* di M. Kagel (prima rappresentazione italiana) e *Die Rätsel von Mozart* di M. Cardì, M. D'Amico, O. Neuwirth, F. Nieder e B. Olivero (prima rappresentazione assoluta) andate in scena nel 1999 al Teatro delle Fondamenta Nuove di Venezia, per la Fondazione Malipiero, in collaborazione con il Teatro La Fenice.

Per la realizzazione scenografica, oltre ai progetti personali, ha collaborato con diversi laboratori scenografici e di decorazione di interni, per spazi pubblici e privati, per la creazione di allestimenti per teatri, parchi tematici, musei, gallerie e fiere, tra cui: *La Bottega Veneziana*, *MISS*, *Decorpan*, *Tavagna Realizzazioni Scenografiche*, *La Veneziana Allestimenti*, oltre ai laboratori del Teatro d'opera D.O.R., diverse compagnie teatrali e numerose collaborazioni con Roberta Puddu di *Studio Sectio Aurea 1618* di Milano.

Nel 1999 inizia a lavorare in Germania come assistente scenografo e scenotecnico, collaborando con D. Paolin e il regista F. Privitera per le produzioni d'Opera del Kirn Opera Festival, *Carmen* di Bizet, *Ballo in maschera*, *Rigoletto* e *Nabucco* di Verdi, con un'ottica di sostenibilità e riuso della scenografia.

Nel 2000 collabora con *Artlogic GmbH* di Düsseldorf, e progetta le scenografie per *Nabucco* di G. Verdi, con la regia di Günter Roth, al *Freilichtbühne Loreley* a Sankt Goarshausen, dal quale è conseguita una tournée in molte città in Germania.

Nel 2001 ottiene l'incarico di Assistente agli allestimenti scenici presso la Deutsche Oper am Rhein di Düsseldorf e Duisburg, dove cura l'allestimento di numerose produzioni di spettacoli d'Opera e Kinder Oper, seguendone tutte le fasi, dalla progettazione alla realizzazione, prove e montaggio e alle co-produzioni con diversi teatri europei, collaborando con scenografi e registi ed artisti di fama internazionale, tra cui J. Savary, Polly Hope, N. Parst, G. M. Fercioni, E. Toffolutti, T. Richter ecc.

In Germania, dal 2002, ha inizio la sua collaborazione con lo scenografo e Maestro tatuatore Gian Maurizio Fercioni, con il quale ha curato molti progetti per il teatro d'Opera: *Orphée aux Enfers* di Offenbach al Teatro Municipale di Nizza, *Don Giovanni* di Mozart al Festival di Strasburgo, *Falstaff* di Verdi al Teatro Verdi di Trieste, Teatro Pergolesi Spontini di Jesi, Teatro Comunale di Treviso, con la regia di A. Calenda, *Il Capriccio* di R. Strauss con la regia di T. Richter, coproduzione tra il Teatro dell'Opera di Düsseldorf e il Teatro La Fenice di Venezia, dove, con la regia di G. Morassi, progettano anche l'allestimento per *L'Elisir d'amore* di Donizetti, attualmente ancora in cartellone in diversi teatri nazionali.

Con Fercioni progetta e si occupa personalmente anche della realizzazione di installazioni scenografiche per l'allestimento della mostra *Sul filo della lana*, curata da Philippe Daverio, per il Museo del Territorio di Biella, create utilizzando materiali della produzione della lana di noti lanifici biellesi.

Per gli studi *Sectio Aurea 1618* e *Razzle Dazzle*, con la scenografa e decoratrice R. Puddu, cura il progetto e la realizzazione dell'allestimento espositivo per la mostra *Sovrane fragilità*, porcellane e argenti del museo di Capodimonte), a cura di Ginevra Elkan, presso la Pinacoteca Giovanni e Marella Agnelli al Lingotto di Torino, con un allestimento completamente dipinto a mano. Ancora in collaborazione con Puddu, esegue i disegni esecutivi, ricostruendo il progetto decorativo

neoclassico dall'Albertolli e creando i cartoni da spolvero per il restauro filologico della volta della *Sala delle Cariatidi* del Palazzo Reale di Milano.

Nel 2002 inizia la collaborazione con il regista Jerome Savary, prima per le sue produzioni al teatro dell'Opera di Düsseldorf e Duisburg, *Carmen* di Bizet e la sua creazione *Carmen II*, quindi per le produzioni di *Turandot* di Puccini al Teatro di St. Gallen in Svizzera e successivamente per un nuovo allestimento per *Carmen* di G. Bizet, all'Arena antica d'Orange in Francia (Chorégies d'Orange), quindi al Teatro Nazionale di Seoul in Corea e al Teatro Bunkakaikan di Tokyo, con la direzione del Maestro M.W. Chung.

Nel 2004, per la produzione di teatro di prosa di Martin McDonagh, *The Pillowman*, con la regia di Martin Plass, al Schauspielhaus di Magonza in Germania, progetta e realizza scene e costumi.

Nel 2005 in occasione del workshop del Corso per Tecnici avanzati di palcoscenico presso il Teatro Comunale di Bolzano, sviluppa il progetto multimediale *Minotauro Mnemosine*, di cui è regista.

Nel 2007 su commissione del Teatro di Bolzano per *Winterfestival*, crea lo spettacolo *Il filo d'Arianna*, dove si dedica alla scrittura del libretto, alla regia, alle scenografie e ai costumi.

Nel 2009 prosegue la collaborazione con il Teatro di Bolzano, per le produzioni della prima nazionale di *Julie* di Philippe Boesmans, con la regia di M. Schweigkofler e, successivamente, con la regia di S. Pasqualetto, progetta e realizza scene e costumi per *The Telephone* di G.C. Menotti e *La Voix Humaine* di F. Poulenc, con riprese al Teatro comunale di Ravenna, al Teatro comunale di Treviso, al Teatro di Lucca e al Teatro municipale di Piacenza.

Tra le tante collaborazioni di rilievo, come assistente di noti scenografi e registi, si ricordano *Turandot*, produzione del Teatro dell'Opera di Roma, alle Terme di Caracalla (ass. Scene, alla regia e ai costumi) con lo scenografo E. Toffolutti e la regia di H. Brockhaus, e *Lucio Silla* di Mozart, con la regia di J. Flimm e scene di G. Bussman, coproduzione tra il Teatro La Fenice di Venezia e il Festival di Salisburgo, messa in scena in entrambi i teatri.

Nel 2024, per ABAVE, conduce i workshop di realizzazione scenografica di *Cenerentola* di Rossini, in collaborazione con il Teatro Olimpico di Vicenza (Vicenza in lirica), con la regia di Bepi Morassi e le scene di B. Antonetti.

Nel 2024, per ABAVE, conduce il workshop di pittura di scena per la realizzazione della scenografia dell'opera *Arcifanfano re dei matti*, di Galuppi, in collaborazione con il Teatro la Fenice di Venezia, presso il Teatro Malibran, con la regia di B. Morassi e le scene di M. Corsi.

Nel 2024 lavora come Scenografa e costumista per il film d'autore *La paura dei numeri*, con la regia di Mauro John Capece, prodotto da *Picus* di Macerata, che ha già ricevuto innumerevoli riconoscimenti presso festival nazionali e internazionali.

Nel 2025, lavora come scenografa con la regista Maria Sole Cingolani per la puntata pilota della serie *L'urlo della Sibilla*, prodotta da *Etra Film Production* di Camerino.

Nel 2025 collabora con la compagnia di teatro indipendente *Farmacia Zooè*, progettando e realizzando la scenografia per lo spettacolo *Berlino. Interno 7*, di Marco de Rossi, con la regia di Marco Duse, che nel giugno 2025 partecipa al festival Scene di Paglia, a Mirano, Venezia.

Attualmente, nel 2026- 2027:

- Scenografa progettista e realizzatrice del film d'animazione in stop motion *Vanzetti, Una vita proletaria*, con la regia di Solenn Le Marchard, in collaborazione con Anim'Arte di Mestre.
- Come interior decorator, progetta e dipinge il fregio per il caffè letterario **Nota a Margine*, a Trebaseleghe, Padova.
- In produzione, per il teatro stabile di Merano, *Tida Theater in der Altstadt Meran*, lo spettacolo *Eine wenig Licht. Und diese Ruhe*, scritto da Sibylle Berg e diretto da Eva Kuen, prima nazionale il 17 novembre 2026, di cui progetta e realizza scenografi e costumi.

Mostre personali e collettive

In parallelo è stata operativa nell'attività come artista nelle arti visive, esponendo le proprie opere grafiche, pittoriche, fotografiche e installazioni in numerose mostre personali e collettive, tra le quali si ricordano: il premio della Fondazione Bevilacqua La Masa di Venezia nel 1997 e la partecipazione alla mostra collettiva della galleria; la mostra bipersonale *Space-variable* alla Saint Martin-in-the-Fields Gallery di Londra del 1998, tre partecipazioni agli eventi collaterali per la Biennale di Venezia; la partecipazione alla Quadriennale di Arti sceniche di Praga del 2011 con il progetto *Praga magica* per *Detour* di Moleskine. Ha partecipato a numerose mostre d'illustrazione internazionali de *Le immagini della fantasia*, della Scuola di illustrazione di Sarmede. Ha esposto nella mostra collettiva *Devozioni domestiche* al Contemporaneo di Mestre, all'happening *Nuove nature morte* alla 3D di Mestre e alla filanda di Salzano, nella mostra personale *Non badate a me* alla Galleria dell'Artistico di Treviso, la bipersonale *Quando sarò più grande* alla Galleria della renna di Mestre, alla mostra *Mai dire Mao* a Parma, oltre a partecipazione alla *Kunst Messe Berlin* e a *Fotissima* di Torino e a diversi progetti di *Mail Art* a cura di Ruggero Maggi.

Ha ideato e curato e partecipato come artista, l'esposizione-evento *Padiglione Italia Esserci-13x17*, in occasione della Biennale di Venezia, con la storica dell'arte Elena Agudio, l'artista Momò Calascibetta, dal quale, con il critico Philippe Daverio e il gallerista Jean Blanchaert, è nato il libro *13x17. Mille artisti per un'indagine eccentrica sull'arte in Italia*, pubblicato dalla casa editrice Rizzoli.

Nel 2019 ha collaborato con la Fondazione Musei Civici di Venezia all'apparato didattico della mostra *Tintoretto 1519-1594*, con i curatori Robert Echols e Frederick Ilchman, creando maquette e sculture in ceroplastica, eseguite con Federica Cavallin, ed esposte presso il Palazzo Ducale di Venezia e presso la National Gallery of Art di Washington, USA.

Alla Galleria Gaba Young di Macerata, di ABAMC, nel 2024, cura la mostra dedicata al processo creativo in ambito scenografico, dal titolo *Orizzonti personali*.

Nel 2025 cura la mostra *Che Forte! Diorami scenografici*, presso il museo M9, Museo del Novecento di Mestre, in occasione del primo festival nazionale dedicato all'animazione in Stop Motion, a cura di Quarta parete, a cui partecipa anche come Presidente della giuria giovani, nella sezione Inspections.

Attualmente (Ottobre 2026 - 30 dicembre 2026), dopo la partecipazione alla mostra collettiva *Rivolti* alla Galleria Libellulas di Bologna,) riproposta alla mostra *Beyond the Skin*, a Óbidos, in Portogallo, a cura di Flavia Bomfim con Monica Monachesi e Barbara Rigon.

Attività di ricerca

Per quel che riguarda la ricerca artistica specialistica in ambito teatrale, nel 2020, ha partecipato come relatore al Convegno di Studi Lumière Matière, promosso dal gruppo di ricerca *Lumière de Spectacle*, realizzato in collaborazione con l'Istituto per il Teatro e il Melodramma e l'Università

degli Studi di Padova, dall'Università Ca' Foscari di Venezia e dall'Università francese di Lille, dando il proprio contributo con un intervento dal titolo *"La luce materia di Mariano Fortuny. La messa in scena de I Maestri cantori di Norimberga al Teatro Reale dell'Opera di Roma"*, i cui Atti sono stati pubblicati in *Lumière matière, variations et perspectives*, a cura di Cristina Grazioli, Antonio Palermo e Véronique Perruchon, dalla casa editrice *Septentrion presses universitaires*.

Nel 2022 ha partecipato come relatore al Festival di Scenografia, *Prima Scena*, con la direzione artistica di Dante Ferretti, con un intervento sulla didattica della scenografia.

Per l'edizione del 2025 di *Avanscena*, festival della scenografia e del costume, partecipa al convegno internazionale di studi come relatore con un intervento dal titolo *"Azioni per un possibile futuro della pittura di scena"*, presso il Teatro Comunale di Treviso.

È stata, dal 2008, Docente di Arte e immagine e di potenziamento di Arte presso l'istituto comprensivo G. Ponti di Trebaseleghe, Padova, dove si è occupata anche delle attività teatrali della scuola, conducendo laboratori di teatro e scenografia per ragazzi, ed è stata Figura strumentale per i linguaggi non verbali, posizione che le ha permesso di creare numerosi progetti per la didattica artistica e teatrale, anche in collaborazione con musei ed enti del territorio, tra cui Palazzo Grassi, MUVE, Auditorium Trebaseleghe, ecc.; il suo progetto di Opera ragazzi *Mettiamoci all'Opera* è stato finalista al Premio nazionale Abbado per la didattica musicale.

Collabora con le seguenti Associazioni culturali: Palazzo Wiel (vicepresidente), Polvere di polvere (vicepresidente e conduzione corsi), Avanscena (socio e membro del comitato scientifico), Primascena (consulente), Gruppo Archeologico Marèamo (illustratrice), Anim'arte (scenografa). Si dedica da sempre alla didattica dell'arte, sia per bambini, ragazzi e adulti, sia come docente in corsi di teatro, disegno, pittura e illustrazione, anche in collaborazione con centri di promozione culturale come musei (Museo per Bambini di Siena, Palazzo Foscato, Museo A. Martini di Oderzo), biblioteche e associazioni culturali, ma anche con centri di recupero di persone in difficoltà, sempre finalizzando il proprio intervento alla diffusione della conoscenza delle pratiche artistiche, a beneficio del prossimo, quale valore sia culturale sia sociale. Nel 2025 e nel 2026 è presidente della giuria giovani del festival di *Stop e-motion days*, a cura di A. Viggiani e M. Morello, *Quarta Parete*, presso il museo M9 di Mestre, Venezia.

Nel 2026 ha ricevuto l'incarico di Direzione artistica per la creazione della decorazione muraria per il Teatro Auditorium di Trebaseleghe per la progettazione di un murales di grandi dimensioni.

Si occupa di attività di ricerca in ambito scenografico e scenotecnico, con particolare attenzione alla realizzazione scenografica, alla pittura di scena e alla sostenibilità dei materiali e della manodopera.

Attualmente:

È membro del Cluster Sustainable Exhibit IUAV, *Non Si Butta Via Niente NSBVN*, a cura di Davide Crippa, e sta curando il volume dedicato al tema della sostenibilità in ambito scenografico, attualmente in lavorazione.

Esperienze di Erasmus plus – Mobilità docenti

- Irlanda- Galway- corso intensivo di inglese
- Praga, Repubblica Ceca: ospite Università di Arte drammatica e scenografia – Simposio della Quadriennale di Arti sceniche
- Oslo, Norvegia: ospite al Teatro dell'Opera e Balletto e dell'Accademia di Belle Arti di Oslo
- Dresda, Germania: ospite HfBK, Scuola di Pittura di scena.

Lingue

Italiano madrelingua

Inglese B2.2

Tedesco B2

Venezia, 10 ottobre 2026

Firma